



WIT MEDIA

SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE
DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO
HOSTESS & PROMOTER

L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA
Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it



ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.04 Anno IX - 7 MARZO 2018

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU



CENTRO
ASSISTENZA
CALDAIE

Unical

GRANATIERO
IMPIANTI

IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo

Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

La rivoluzione del 4 marzo: la fine di un'epoca e l'inizio della Terza Repubblica

Il filo sottile che lega due sconfitte epocali hanno in comune lo stesso numero: il 4 - dicembre - nel caso della sconfitta al referendum costituzionale del 2016, e - marzo - nelle elezioni politiche del 2018. I segnali vi erano tutti, e con il voto delle Politiche si sono palesati in maniera fragorosa. Il centro-sinistra non esiste più ed è crollato sotto il piccone del Movimento 5 Stelle, che lo ha reso irrilevante e residuale, relegando la sinistra progressista a semplice *sparring partner*. Il Mezzogiorno d'Italia, sparito dall'agenda di governo in questi anni, ha presentato il conto con gli interessi: il plebiscito del Sud per il partito di Di Maio non è altro che l'immaginabile conseguenza di un abbandono nei fatti, oltre che nelle parole. E se il Nord premia la nuova destra-centro di Salvini e persino la rossa Emilia Romagna abbandona (insieme a tutto il centro tradizionalmente di sinistra, salvo la Toscana, e per la prima volta nel dopoguerra), è evidente la crisi, non solo di cifre, di un partito a vocazione maggioritaria. Il peggiore risultato della storia del Partito Democratico (persi un voto su quattro rispetto al già deludente 2013, con il centrosinistra che passa da un terzo dei voti a poco più di un quarto) diviene invece trionfo per i 5 Stelle, che passa da un quarto dell'elettorato ad un terzo con il 48% in Sicilia, il 44% in Puglia, il 54% a Napoli ma anche 27% in Emilia Romagna e circa un quarto ovunque, e per la Lega di Salvini che copre il deludente risultato di Forza Italia con cifre eloquenti: 20% in Emilia Romagna e Liguria, 14% in Abruzzo, 17% nelle Marche), passando dal 4% del 2013 al 18% attuale. Dall'Italia tripolare del 2013 si è passati, in una sola elezione, ad un'Italia bipolare, con Lega e Movimento 5 Stelle, due forze dichiaratamente "anti-sistema" ed orgogliosamente populiste, che insieme raggiungono la metà dell'elettorato e che rendono Forza Italia e Partito Democratico forze minoritarie.



Da sinistra Gianni Fiore, Antonio Tasso e Massimiliano Ritucci (Foto di Francesco Armillotta)

Ma ciò che rende questa elezione uno tsunami è la consapevolezza della marginalità del centro-sinistra, del Pd come di Liberi e Uguali, che doveva triplicare i voti di Sel e si ritrova a raggiungere di un soffio il quorum nonostante gli esuli del Pd ed i presidenti uscenti di Camera e Senato. L'orto di Manfredonia diviene così quello del Sud, senza nessuna miracolosa differenziazione di sorta: già nel 2013 il Movimento di Grillo fu primo partito alla Camera, ma la coalizione di centro-sinistra fu nettamente quella vincente, con il Pd primo partito al Senato; ancora nell'anno di grazia renziano 2014, le Europee furono un trionfo da 50% di voti; ancora solo nelle ultime primarie Pd, Manfredonia fu ancora un avamposto "orlandiano", facendo pensare ad un controllo territoriale ancora molto presente. Per questo l'epocale sconfitta del centro-sinistra sipontino ha le sembianze di una rivoluzione, ancora non

sappiamo se definitiva o in itinere. I fattori possono essere molteplici, a partire dall'onda d'urto emotiva ed emozionale del trionfo nazionale del M5S, ma hanno i lineamenti di un travolgente segnale. I numeri sono freddi, ma rendono l'idea di cosa sia accaduto nel collegio Manfredonia-Cerignola e nella città sipontina in generale: alla Camera dei Deputati (proporzionale) ottiene il 49.01%. Forza Italia e Pd insieme appena il 36%, con appena 4.151 voti (14,2%) voti ai Dem contro i 6.271 di Forza Italia (21,45%) e i 14.332 del M5S. Ancora più netto il divario del Senato (proporzionale): 5 Stelle al 48,93% (13.087 voti) e Pd (3712 voti) e Forza Italia (5.402 voti) insieme neanche al 34%. Nel collegio uninominale della Camera Antonio Tasso (5S) al 48,22%, Gatta (CDX) al 31,5% e Bordo (CSX) al 15,82%. Per Tasso 14.800 voti, 9.669 per Gatta e 4.855 per Bordo: più prosaicamente due naviganti mestieranti della

politica regionale (e nazionale) non raggiungono neanche i voti del solo Tasso. Stessa cosa dicasi per le liste: Pd e Forza Italia lontani anni luce dai pentastellati. Nell'intero Collegio, il neo deputato Tasso 43,80% con 50.491 voti (soglia più alta dei 48.693 di lista) e Gatta che doppia Bordo (34,30% contro 17,10%, 39.536 voti contro 19.718). Nell'uninomine Senato Quarto (5S) al 48,96%, Silvestris (CDX) al 29,93% e Gentile (CSX) al 16,09%. Numeri clamorosi che portano ad una profonda riflessione e che dimostrano un solco incolmabile tra politica e territorio: un parlamentare uscente, a Roma dal 2006 e che a Montecitorio ci tornerà per il paracadute del plurinominale, al primo test col proprio nome sulla scheda, non perde ma deraglia: neanche 5000 voti nel proprio feudo elettorale. Il tentativo, neanche troppo convinto, di inasprire i toni della contesa con la vicenda giudiziaria di Tasso, non ha spostato nulla in termini di voti. Gatta, che da parte sua avrebbe potuto sfruttare l'emorragia di voti del Pd, ha sì doppiato Bordo ma non ha minimamente scalfito i numeri astronomici di Tasso, nonostante una presenza radicata sul territorio ed un'esperienza lunga da consigliere regionale di opposizione. La permeabilità e la leggerezza del voto nazionale su scala sipontina è sempre stata una costante piuttosto consolidata, ma un vento così poderoso non può che venire da lontano: una città che si sente abbandonata, chiusa tra un'economia in recessione ed una politica locale in crisi di consenso e di identità. Manfredonia, la Puglia ed il Meridione non sono contesti isolati, analizzabili come compartimenti stagni rispetto alla situazione nazionale: i tagli continui dei trasferimenti statali rendono i Comuni enti esattori e non più propositori attivi di politiche di sviluppo; diventa così ovvia l'insoddisfazione verso Governo centrale e comunale, accomunati da anni dalla

Continua a pag. 2

FARMACIA SANTA RITA Dott.ri Vassalli MANFREDONIA e FOGGIA
Farmacia SANTA RITA Dr. Vassalli

Dr.Scholl
-40%
SULLE SCARPE NELLA NOSTRA FARMACIA

MANFREDONIA ▶ Via Scaloria, 157/159 - Tel. 0884.586958 FOGGIA ▶ Viale Degli Aviatori, 88 - Tel. 0881.617802 / Viale Ofanto, 234 - Tel. 0881.633991

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

CERCASI IMPRENDITORE ONESTO PER LA MANFREDONIA VETRO

Le ultime notizie sulla situazione della più grande Azienda del contratto d'area: la "Manfredonia Vetro" hanno riempito pagine di giornali e di contrattazioni sindacali e politiche al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Regione Puglia. Grazie all'intermediazione di quest'ultima si è riusciti a sbloccare le importanti risorse per la Cassa Integrazione Guadagni



Foto Gabbiano Manfredi

in deroga, ottenendone la proroga con un emendamento al Bilancio ed approvato dalla competente commissione parlamentare a dicembre 2017. Quindi per l'anno in corso i lavoratori della ex Sangalli potranno tirare un respiro di sollievo. Certamente non bastano gli ammortizzatori sociali per garantire e costruire un proficuo futuro. Occorre ben altro. La Regione Puglia insieme ai comuni limitrofi avevano manifestato la volontà di sostenere le spese per rifare il "forno fusorio" (utile a far ripartire la produzione del vetro) qualora ci fossero stati degli imprenditori interessati ad acquisire il complesso aziendale. Tra i vari proponenti: prima russi, oggi americani e non ultimi turchi restano ancora aperte le trattative. A distanza di tre anni dalla dichiarazione di fallimento del Tribunale di Treviso, le due aste aperte l'anno scorso sono andate deserte. Si riapre la luce della speranza il 19 dicembre 2017 con l'offerta della Fondazione americana Elliott che vorrebbe acquisire l'intero sito con un piano industriale che prevede la ricollocazione di tutti i dipendenti. L'altra offerta è quella depositata il 24 gennaio 2018 dalla Società turca SISECAM Flat Glass Italy Srl (Gruppo turco con sede a Istanbul, specialista mondiale del vetro da tavola, finestre, contenitori alimentari), che ha acquisito l'ex Vetreria Sangalli Porto Nogaro. Dopo anni difficili, la consorella friulana è in fase di rilancio,

assumendo l'anno scorso 24 lavoratori a tempo indeterminato. Così le maestranze friulane sono salite a 151 unità. La SISECAM infatti si sta sempre più espandendo nel territorio italiano. La speranza delle istituzioni e della politica locale è che se riuscisse ad aggiudicarsi la prossima asta prevista il prossimo 21 marzo, la Manfredonia Vetro potrebbe finalmente risorgere e riprendere l'attività produttiva. Invece l'offerta americana potrebbe essere meno appetibile, considerando che il fine della Fondazione Elliott (considerato fondo avvoltoio) è quella di comprare il debito di nazioni e società in crisi a basso costo per poi parcellizzarle e rivenderle con profitto o ricorrere in Tribunale per ottenerne il rimborso. Di fronte all'irresponsabilità dei precedenti imprenditori del Gruppo Sangalli, che hanno arraffato i contributi pubblici del contratto d'area e nel periodo di vacche grasse non hanno provveduto a fare i dovuti investimenti nel sostituire il forno fusorio ormai obsoleto dopo dieci anni di attività, chi ha pagato le amare conseguenze sono state le maestranze di Manfredonia rimaste senza lavoro. Oggi dopo lo scotto degli errori del passato, auspichiamo che un raggio di sole possa illuminare la "Manfredonia Vetro" con l'aggiudicazione della prossima asta da parte di imprenditori onesti e responsabili.

Grazia Amoruso



Foto Gabbiano Manfredi

Segue da pag. 1: La rivoluzione del 4 marzo: la fine di un'epoca e l'inizio della Terza Repubblica



Riccardi, Emiliano, Bordo, Campo, Zingariello (Foto di Francesco Armillotta)

stessa sigla politica, quel ceto politico lontano ormai dalle problematiche "carnali" di cittadini in perenne affanno, e che Bordo ha plasticamente impersonificato nell'immaginario dell'elettore locale. La Buona Scuola, il Jobs Act, persino il decreto vaccinazioni: tutte misure che hanno creato, oltre ogni ragionevolezza, una forbice insanabile tra partito e città e che il Movimento 5 Stelle ha saputo intercettare in maniera inesorabile. L'esito manfredoniano non è altro che il Sud che non vuole più saperne e che chiede "cambiamento", ovvero la vera rottamazione promessa ma mai attuata. La protesta diviene così effettiva e si manifesta in un movimento non partito senza strutture sul territorio e che vedrà il proprio parlamentare eletto sbarcare probabilmente nel gruppo misto per una questione tra il risibile ed il ridicolo. Ma questo non è importato praticamente a nessuno, anzi ne ha rafforzato quell'essenza liquida che li rende capace di intercettare quell'in-

soddisfazione covata da anni. Il reddito di cittadinanza promesso, i tagli agli emolumenti dei politici, i soldi restituiti, quel misto di "onestà" e "trasparenza" che travolge una classe politica che non ne ha saputo interpretare la forza e l'incisività, sottovalutandone il consenso, tra ironia e sarcasmo per congiuntivi e improbabili personaggi. Domani nulla sarà più come prima: per la prima volta dal 2011 il Pd sarà all'opposizione e tra il Movimento 5 Stelle ed il centrodestra a trazione salviniana qualcuno dovrà sobbarcarsi l'onere di governare, magari tra equilibristi ed opportunisti, ed il parlamentare di maggioranza di Manfredonia sarà un cittadino che si troverà probabilmente nel gruppo misto, abiurato dal Movimento con il quale ha conseguito lo straordinario risultato. Nulla sarà più come prima, perché il centrosinistra non esiste più e sarà difficile rendere bersaglio ciò che ora è un fantasma.

Manfredi



Giandiego Gatta (Foto di Francesco Armillotta)

Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio da Paestum

Io il Latte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
Posta la Via

a soli € 1,30 al litro

Punto vendita
Posta LaVia
a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

È UNA QUESTIONE DI QUALITÀ SI DICEVA

ADESSO È PIÙ UNA QUESTIONE DI SAPERLA RICONSOCERE

GELATERIA MAREA
L'artigianato per eccellenza
SINCE 1990

Viale Miramare, 7A | Manfredonia

Gelateria Marea

BENI CULTURALI: SOLDI OK, MA NON BASTA

È di pochi giorni fa la notizia che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) ha approvato un piano pari a 597.058.875 euro, attingendo al Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese istituito dalla Legge di Bilancio 2017, da investire sul patrimonio culturale italiano. I fondi saranno immediatamente disponibili per realizzare interventi in tutta Italia in merito al più importante piano antisismico finora finanziato, al patrimonio museale statale, alle periferie urbane da riqualificare e ai beni culturali da restaurare.



Foto Gabbiano Manfredi

Alla Capitanata sono stati assegnati ben 13 milioni di euro, soldi che andranno a mettere in sicurezza e a restaurare numerose chiese e palazzi storici di Foggia, delle Isole Tremiti, San Severo, Lucera, Vico del Gargano Sant'Agata di Puglia e Rocchetta Sant'Antonio. A Manfredonia sono destinati 2.700.000 euro, di cui 600.000 destinati al Parco archeologico di Siponto per interventi volti al miglioramento dell'accessibilità e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Il resto è destinato al Museo Archeologico Nazionale di Manfredonia, quindi al Castello, per la verifica del rischio sismico, la riduzione delle vulnerabilità e il completamento del restauro. L'ottenimento di finanziamenti così cospicui ha un grande valore, poiché tutti gli interventi sono stati segnalati e sollecitati ad

opera dello stesso territorio. Essi confermano, allo stesso tempo il riconoscimento da parte dello stato dell'importantissimo ruolo che ha il patrimonio culturale italiano nella tutela, nello sviluppo e nella promozione dei territori. Non dimentichiamoci del fatto che, proprio grazie ai fondi ottenuti in passato, sono stati riportati a nuova vita la Basilica di Siponto, l'Abbazia di San Leonardo e lo stesso Museo archeologico del Castello. Adesso, però, ci aspettiamo che vengano emessi al più presto dei bandi per l'affidamento dei servizi che rendano questi luoghi fruibili. Infatti è essenziale non soltanto assicurare nuova vita ai beni culturali in questione, ma anche garantirne la fruizione pubblica e il successivo progetto di valorizzazione, con adeguati servizi di accoglienza, quali guide e personale adeguatamente preparati. A questo bisogna aggiungere una gestione che ne consenta la fruizione non solo a livello turistico, ma anche da parte dei locali, organizzando al loro interno eventi e spettacoli che ne valorizzino l'elevato valore storico-culturale. Restaurare una chiesa, un castello e poi lasciarli inerti in attesa di turisti, e in attesa della necessità di nuovi restauri senza averli utilizzati appieno, ci sembrerebbe davvero solo uno spreco di risorse.

Mariantonietta Di Sabato



Foto Gabbiano Manfredi



Piazza d'Uomo

Un momento di (ri)costruzione

L'affermazione del M5S e della Lega è immagine di una volontà di cambiamento nei contenuti più che nel "personale politico" (non essendo entrambe alla prima esperienza nell'agone parlamentare); espressione di una diversa declinazione della democrazia in senso populistico (nell'accezione più neutrale del termine), seppur con sfumature differenti: più sovranista quella leghista; più incline ad un progetto di partecipazione diretta, di una politica fatta da cittadini e non da politici di professione, nel caso del M5S. Se, inoltre, gli eredi del Carroccio hanno una connotazione di destra (di una destra non moderata o conservatrice ma per l'appunto populista) occorrerà capire quale fisionomia avranno i pentastellati nel caso assumessero la guida del paese: si può infatti rifiutare a priori la dicotomia destra-sinistra ma, giunti al governo, il proprio essere non sarà più definibile solo in antitesi alla natura degli avversari. Pur volendo rappresentare il popolo in tutta la sua totalità, operazione teoricamente e fattivamente impossibile, con l'azione politica i parlamentari stellati si muoveranno in una direzione, "di destra" o "di sinistra". Inoltre, entrambi questi attori dovranno abbandonare le vesti di picconatori del sistema, su cui hanno costruito la loro fortuna politica, per assumere quelli di costruttori. Sarà proprio la realizzazione concreta di gran parte di quanto promesso (non della totalità; è nella prassi politica che una volta al governo si percorra un processo di istituzionalizzazione e normalizzazione) a permettere anche un riassorbimento della violenza di piazza vista durante le ultime settimane. In caso contrario questa non farà che aumentare e riversarsi in realtà politiche estremiste, che della violenza fanno uno dei loro tratti distintivi (Casa

Pound; Potere al Popolo). Al di là della "destra tradizionale" (conservatrice; moderata o liberale che sia, da sempre grande assente in Italia) vera sconfitta è la sinistra. Se la disfatta della sua presunta versione radicale, Liberi e Uguali, può essere dettata da un progetto vecchio (si pensi alla Sinistra Arcobaleno), mal gestito, non spendibile (molti suoi potenziali elettori hanno scelto i 5 stelle); quella del Pd si inserisce in una generale crisi della sinistra progressista a livello globale. Entrambe espressione della mancata capacità di intercettare il voto dei più disagiati e dei giovani, categorie maggiormente colpite dalle incertezze del presente e del domani. Paradossalmente infatti un mondo politico che aveva fatto dell'emancipazione dei deboli la propria ragion di vita è stato da questi tradito. Il suo cavallo di battaglia, la struttura partitica, si è dimostrato inoffensivo: la radicalizzazione sul territorio, in passato accompagnata da una diffusione e circolazione di idee, si è ridotta spesso a pochi momenti elettorali e a grigie pratiche di ripartizione delle tessere. La sconfitta di politici di sinistra di primo piano si spiega pertanto con la voglia più che di facce nuove, di contenuti nuovi al di là della loro natura: se giusti, non li si è intercettati; se sbagliati, disinnescati. Al di fuori del Pd o di LeU non vi sono elettori tutti rozzi; omofobi o matti da legare: vi sono persone colpite dalla paura dell'altro da sé, per la propria esistenza, per il proprio futuro a cui la sinistra non ha saputo dare giuste risposte. Una sinistra che dovrà pertanto anch'essa vivere una fase di (ri)costruzione, sapendo che il deserto in cui adesso si trova non è di per sé un male. Cristo nel deserto vi meditò. Seppur tentato dal demone.

Domenico Antonio Capone

I LUOGHI DELLA PASSIONE NEGLI IPOGEI CAPPARELLI

Dopo il successo dell'evento natalizio, Accadde in una grotta, gli Ipogei Capparelli faranno da sfondo alla Passione di Cristo per Pasqua 2018. Fede, cultura, tradizione accomunati da un unico denominatore: la valorizzazione del territorio e della suggestiva Necropoli più antica della Daunia. A presentare i dettagli dell'iniziativa sono stati nei giorni scorsi Michele D'Errico (Presidente del Gal DaunOfantino), Padre Luis Hernan Olivos Aguilar (Parroco della Santa Maria Regina di Siponto e rappresentante delle altre parrocchie coinvolte: San Carlo, San Pio, Sacra Famiglia) e Michele De Meo (Console Touring Club Italia). Michele D'Errico, nel rendersi orgoglioso di ripetere la bellissima esperienza, ha sottolineato che tale iniziativa rientra nel quadro del "Piano di Azione Locale", presentato alla Regione Puglia per la valorizzazione del territorio, attraverso i beni storici, artistici, archeologici e delle tradizioni. Esse rientrano a pieno titolo nel quadro dei suggestivi



Foto Gabbiano Manfredi

riti dedicati alla "Settimana Santa in Puglia". Quattro gli appuntamenti a partire da domenica 25 marzo (Domenica delle Palme) con la Via Crucis, giovedì 29 l'adorazione del Santo Sepolcro,

domenica 1 aprile (Domenica di Pasqua) concerto al tramonto e lunedì 2 aprile (Pasquetta) open day con visite guidate gratuite. Padre Luis, felicissimo per come procedono i lavori di preparazione ai sacri eventi e per il prezioso apporto che offriranno le parrocchie di "S. Pio", "Sacra Famiglia" e "S. Carlo". Anche De Meo ha avuto parole di compiacimento per gli eventi che caratterizzeranno la Settimana Santa, nel ricordo della Passione di Cristo rendendosi disponibile nel contribuire alla loro realizzazione, visto che uno dei compiti istituzionali del Touring Club Italiano è quello di favorire, attraverso le forme più varie allo sviluppo dei vari territori e in particolare in quei luoghi dove è rappresentato. Un evento che è allo stesso tempo divulgazione della fede, invito alla partecipazione e occasione di inclusione delle periferie, oltre che chance turistica e promozione del territorio.

Matteo Di Sabato

ape energia



LUCE E GAS



Orari di Apertura al Pubblico

Viale Miramare 21, MANFREDONIA (FG)

- dal lunedì al giovedì ore 9:00 - 12:30 e 15:30 - 17:30
- venerdì ore 9:00 - 12:30

Tel. 0884.538320 - Fax 0884.536868

www.ape-energia.it - info@ape-energia.it

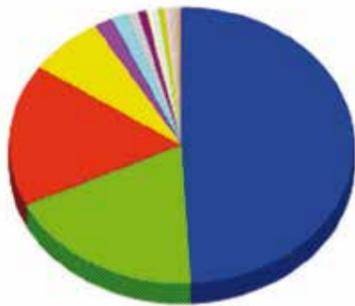
f Ape Energia



7 marzo 2018

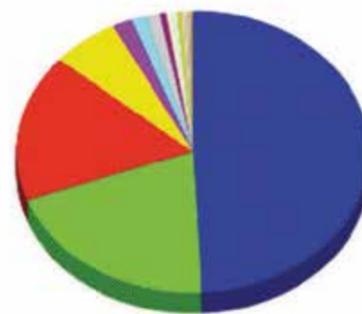
RISULTATI CAMERA E SENATO A MANFREDONIA

ELEZIONE SENATO DELLA REPUBBLICA - PROPORZIONALE



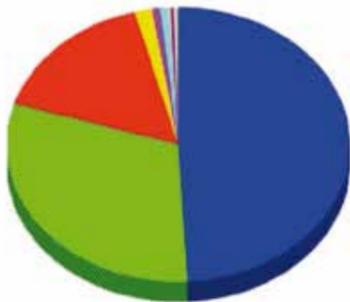
voti	partito	perc.
13087	MOVIMENTO 5 STELLE	(48,93%)
5402	FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE	(20,2%)
3712	PARTITO DEMOCRATICO	(13,88%)
1867	LEGA SALVINI PREMIER	(6,98%)
526	LIBERI E UGUALI CON PIETRO GRASSO	(1,97%)
466	GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	(1,74%)
342	NOI CON L'ITALIA LIBERTAS	(1,28%)
245	FN ITALIA AGLI ITALIANI	(0,92%)
195	PIU EUROPA CON EMMA BONINO	(0,73%)
184	POTERE AL POPOLO	(0,69%)
176	ITALIA EUROPA INSIEME	(0,66%)
167	CIVICA POPOLARE LORENZIN	(0,62%)
159	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	(0,59%)
100	CASAPOUND ITALIA	(0,37%)
80	PARTITO COMUNISTA	(0,3%)
18	LISTA DEL POPOLO	(0,07%)
18	PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO ALA	(0,07%)

ELEZIONE CAMERA DEI DEPUTATI - PROPORZIONALE



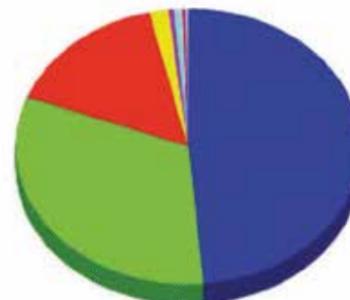
voti	partito	perc.
14332	MOVIMENTO 5 STELLE	(49,01%)
6271	FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE	(21,45%)
4151	PARTITO DEMOCRATICO	(14,2%)
1855	LEGA SALVINI PREMIER	(6,34%)
597	LIBERI E UGUALI CON PIETRO GRASSO	(2,04%)
486	GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	(1,66%)
468	NOI CON L'ITALIA LIBERTAS	(1,6%)
201	POTERE AL POPOLO	(0,69%)
199	PIU EUROPA CON EMMA BONINO	(0,68%)
159	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	(0,54%)
148	FN ITALIA AGLI ITALIANI	(0,51%)
103	CASAPOUND ITALIA	(0,35%)
98	CIVICA POPOLARE LORENZIN	(0,34%)
95	ITALIA EUROPA INSIEME	(0,32%)
40	10 VOLTE MEGLIO	(0,14%)
20	PARTITO VALORE UMANO	(0,07%)
19	PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO ALA	(0,06%)

ELEZIONE SENATO DELLA REPUBBLICA - UNINOMINALE



voti	candidato	perc.
13475	RUGGIERO QUARTO	(48,96%)
8237	SERGIO PAOLO FRANCESCO SILVESTRIS	(29,93%)
4426	ELENA GENTILE	(16,08%)
549	ANNA RIZZI FRANCA BANDIERA detta ANNETTA	(1,99%)
248	ONESTA ORIANA MOSCATELLI	(0,9%)
191	MARIA ROLLO detta LUCIA	(0,69%)
166	FERDINANDO DI BIASE	(0,6%)
104	NUNZIA DAMBRA	(0,38%)
84	IMMACOLATA DE SANTIS	(0,31%)
21	TOMMASO CARO	(0,08%)
19	GIOVANNA VITRANI	(0,07%)

ELEZIONE CAMERA DEI DEPUTATI - UNINOMINALE



voti	candidato	perc.
14800	ANTONIO TASSO	(48,22%)
9669	GIACOMO DIEGO GATTA detto GIANDIEGO	(31,5%)
4855	MICHELE BORDO	(15,82%)
656	MICHELA D'ONOFRIO	(2,14%)
208	SAVINO FRANZI	(0,68%)
163	GIUSEPPE TERLIZZI	(0,53%)
152	GIUSEPPE PRENCIPE	(0,5%)
106	MATTEO TRICARICO	(0,35%)
42	FELICIANO LORUSSO	(0,14%)
21	GIUSEPPE CUSTODE	(0,07%)
21	ANNAMARIA TIRITIELLO	(0,07%)

★ BOUTIQUE ★

KABARET

MODA DAL 1974

Collezione primavera-estate 2018

PATRIZIA PEPE BEATRICE
PEUTEREY SEMI-COUTURE
Jijil WHO ARE YOU?
IMPERFECT MANGANO
nora.barth. Jucca

ETRO DONDUP
STONE ISLAND ROY ROGERS
SUN68 PEUTEREY
SLAM invicta
E. MARINELLA

Corso Manfredi, 70 - Tel. 0884.536506 - Manfredonia (FG)



7 marzo 2018

Elezioni Politiche 4 marzo 2018

RISULTATI PUGLIA CAMERA PLURINOMINALE

Gruppi parlamentari e liste	Voti	%	Seggi
CANDIDATI UNINOMINALI	222.624	45,64	4
MOVIMENTO 5 STELLE	222.624	45,64	3
TOTALE SEGGI			7
CANDIDATI UNINOMINALI	159.447	32,69	-
FORZA ITALIA	95.529	19,98	1
LEGA	32.565	6,61	-
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	16.117	3,30	-
NOI CON L'ITALIA - LDC	15.234	3,12	-
TOTALE SEGGI			1
CANDIDATI UNINOMINALI	78.537	16,10	-
PARTITO DEMOCRATICO	66.593	13,64	1
CIVICA POPOLARE LORENZINI	5.534	1,13	-
+EUROPA	4.427	0,90	-
ITALIA EUROPA INSIEME	2.014	0,41	-
TOTALE SEGGI			1
CANDIDATI UNINOMINALI	11.821	2,42	-
LIBERI E UGUALI	11.821	2,42	-
CANDIDATI UNINOMINALI	4.015	0,82	-
POTERE AL POPOLO	4.015	0,82	-
CANDIDATI UNINOMINALI	3.954	0,81	-
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	3.954	0,81	-
CANDIDATI UNINOMINALI	2.712	0,55	-
CASAPOLINO ITALIA	2.712	0,55	-
CANDIDATI UNINOMINALI	2.322	0,47	-
ITALIA AGLI ITALIANI	2.322	0,47	-
CANDIDATI UNINOMINALI	1.362	0,27	-
PARTITO VALDRE UMBANO	1.362	0,27	-
CANDIDATI UNINOMINALI	546	0,11	-
NO VOTE MEGLIO	546	0,11	-
CANDIDATI UNINOMINALI	371	0,07	-
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	371	0,07	-
TOTALE	Uninominali: 487.711	100,00	9
	Proporzionale: 487.706		

RISULTATI PUGLIA SENATO PLURINOMINALE

Gruppi parlamentari e liste	Voti	%	Seggi
CANDIDATI UNINOMINALI	429.058	45,48	4
MOVIMENTO 5 STELLE	429.058	45,48	3
TOTALE SEGGI			7
CANDIDATI UNINOMINALI	298.495	31,64	-
FORZA ITALIA	185.010	19,61	1
LEGA	58.867	6,23	-
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	34.412	3,64	-
NOI CON L'ITALIA - LDC	30.206	3,14	-
TOTALE SEGGI			1
CANDIDATI UNINOMINALI	156.277	16,56	-
PARTITO DEMOCRATICO	132.489	14,26	1
+EUROPA	10.848	1,14	-
CIVICA POPOLARE LORENZINI	7.029	0,74	-
ITALIA EUROPA INSIEME	5.930	0,62	-
TOTALE SEGGI			1
CANDIDATI UNINOMINALI	28.076	2,97	-
LIBERI E UGUALI	28.076	2,97	-
CANDIDATI UNINOMINALI	8.177	0,86	-
POTERE AL POPOLO	8.177	0,86	-
CANDIDATI UNINOMINALI	7.097	0,75	-
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	7.097	0,75	-
CANDIDATI UNINOMINALI	5.995	0,63	-
ITALIA AGLI ITALIANI	5.995	0,63	-
CANDIDATI UNINOMINALI	5.448	0,57	-
CASAPOLINO ITALIA	5.448	0,57	-
CANDIDATI UNINOMINALI	3.259	0,34	-
PARTITO COMUNISTA	3.259	0,34	-
CANDIDATI UNINOMINALI	771	0,08	-
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	771	0,08	-
CANDIDATI UNINOMINALI	746	0,07	-
LISTA DEL POPOLO PER LA COSTITUZIONE	746	0,07	-
TOTALE	Uninominali: 943.395	100,00	9
	Proporzionale: 943.395		

RISULTATI PUGLIA CAMERA UNINOMINALE

Gruppi parlamentari e liste	Voti	%	Seggi
CANDIDATI UNINOMINALI	981.580	44,94	16
MOVIMENTO 5 STELLE	981.580	44,94	13
TOTALE SEGGI			28
CANDIDATI UNINOMINALI	702.630	32,17	-
FORZA ITALIA	405.400	18,74	6
LEGA	130.125	6,18	3
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	62.098	2,79	1
NOI CON L'ITALIA - LDC	76.015	3,49	-
TOTALE SEGGI			9
CANDIDATI UNINOMINALI	351.664	16,10	-
PARTITO DEMOCRATICO	298.710	13,67	4
+EUROPA	29.634	1,35	-
ITALIA EUROPA INSIEME	11.994	0,54	-
CIVICA POPOLARE LORENZINI	11.331	0,51	-
TOTALE SEGGI			4
CANDIDATI UNINOMINALI	76.593	3,50	-
LIBERI E UGUALI	76.593	3,50	1
TOTALE SEGGI			1
CANDIDATI UNINOMINALI	21.279	0,97	-
POTERE AL POPOLO	21.279	0,97	-
CANDIDATI UNINOMINALI	16.340	0,74	-
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	16.340	0,74	-
CANDIDATI UNINOMINALI	12.112	0,55	-
ITALIA AGLI ITALIANI	12.112	0,55	-
CANDIDATI UNINOMINALI	6.965	0,31	-
ITALIA AGLI ITALIANI	6.965	0,31	-
CANDIDATI UNINOMINALI	6.059	0,27	-
PARTITO COMUNISTA	6.059	0,27	-
CANDIDATI UNINOMINALI	3.087	0,14	-
PARTITO VALDRE UMBANO	3.087	0,14	-
CANDIDATI UNINOMINALI	3.073	0,14	-
NO VOTE MEGLIO	3.073	0,14	-
CANDIDATI UNINOMINALI	2.758	0,12	-
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	2.758	0,12	-
TOTALE	Uninominali: 2.184.160	100,00	42
	Proporzionale: 2.184.155		

RISULTATI PUGLIA SENATO UNINOMINALE

Gruppi parlamentari e liste	Voti	%	Seggi
CANDIDATI UNINOMINALI	873.237	44,11	8
MOVIMENTO 5 STELLE	873.237	44,11	6
TOTALE SEGGI			14
CANDIDATI UNINOMINALI	650.914	32,88	-
FORZA ITALIA	389.450	19,67	1
LEGA	130.548	6,59	1
FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI	75.251	3,80	-
NOI CON L'ITALIA - LDC	59.665	3,01	-
TOTALE SEGGI			4
CANDIDATI UNINOMINALI	327.744	16,55	-
PARTITO DEMOCRATICO	281.838	14,22	2
+EUROPA	22.567	1,13	-
ITALIA EUROPA INSIEME	12.289	0,61	-
CIVICA POPOLARE LORENZINI	11.269	0,56	-
TOTALE SEGGI			2
CANDIDATI UNINOMINALI	60.269	3,04	-
LIBERI E UGUALI	60.269	3,04	-
CANDIDATI UNINOMINALI	18.404	0,92	-
POTERE AL POPOLO	18.404	0,92	-
CANDIDATI UNINOMINALI	13.601	0,68	-
CASAPOLINO ITALIA	13.601	0,68	-
CANDIDATI UNINOMINALI	12.094	0,61	-
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	12.094	0,61	-
CANDIDATI UNINOMINALI	11.753	0,59	-
ITALIA AGLI ITALIANI	11.753	0,59	-
CANDIDATI UNINOMINALI	7.585	0,38	-
PARTITO COMUNISTA	7.585	0,38	-
CANDIDATI UNINOMINALI	2.269	0,11	-
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - ALA	2.269	0,11	-
CANDIDATI UNINOMINALI	1.741	0,08	-
LISTA DEL POPOLO PER LA COSTITUZIONE	1.741	0,08	-
TOTALE	Uninominali: 1.979.611	100,00	20
	Proporzionale: 1.979.611		



L'ultima Spiaggia

STABILIMENTO BALNEARE

PROMOZIONE SPECIALE SU ABBONAMENTI MENSILI E STAGIONALI

Ombrelloni con ampio spazio riservato - Lettini in formato maxi
Spogliatoio - Bar - Ristorante - Area Lounge - Campo da Beach Volley
Parcheggio gratuito - Dog Friendly.

SIPONTO, Viale dei Pini - Per info: 380.7662163 - 329.6229229

Più spazio al tuo relax

QUANDO SIPONTO (MANFREDONIA) ERA DETTA LA "RAVENNA DEL SUD"

Lo sanno bene, la professoressa Caterina Lagana dell'Università di Bari e tutti gli archeologi che negli anni hanno scavato presso il sito di Siponto, che il nostro rappresenta uno dei più importanti e interessanti siti archeologici del Mezzogiorno italiano. Città di antica origine romana, la cui documentazione archeologica inizia a farsi interessante a partire dal II secolo a.C., nonostante le tracce, ceramiche e non solo, ben più remote e riferibili all'età preromana.



Foto Gabbiano Manfredi

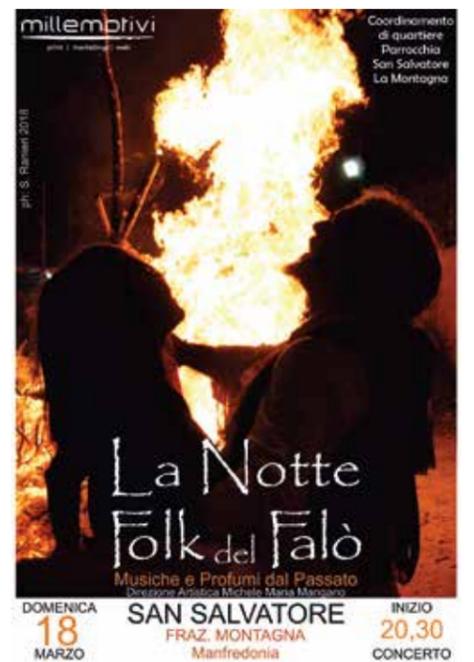
Il sito archeologico di Siponto, ormai tra i più frequentati siti pugliesi grazie allo slancio dato alla visibilità dell'area con l'installazione della "Basilica fantasma" di Tresoldi, in realtà non può non considerarsi come un'area che, per l'enorme valore del proprio patrimonio archeologico, richiede attenzioni e soprattutto finanziamenti costanti e sistematici che siano in grado di assicurare l'emergere di una colonia, ancora quasi totalmente nascosta dalle stratificazioni più recenti che ostruiscono la visione più completa della grandiosità che il sito sipontino rappresentò. La città, dalla quale nascerà nel medioevo Manfredonia, presentava un impianto urbano di forma trapezoidale perimetrato da possenti e robuste mura, costruite con blocchi di calcare locale di provenienza marina. Recentemente Stefania Mola, autrice del libro *Il giro della Puglia in 501 luoghi* ha dedicato una sezione del suo lavoro proprio a Manfredonia e al sito archeologico di Siponto. La descrizione che ne viene fuori è di quelle

più suggestive e in grado di attirare le attenzioni di chi quel posto, protetto dal sacro Gargano e dove lo sguardo si estende a perdita d'occhio tra la pianura, la Murgia e il mare, non lo ha mai visitato. "Ai piedi del Gargano, la costa si incunea nel golfo di Manfredonia, con la città poco distante dal luogo in cui sorgevano un tempo il porto e l'abitato di Siponto, antichissimo vescovado, città romana e poi bizantina: la cosiddetta Ravenna del Sud, con le sue chiese rivestite di mosaici, i suoi palazzi e le vicine paludi che la difendevano dagli attacchi dei barbari. Alla fine del XII secolo agonizzava. Al resto pensarono i terremoti. E così scomparve, lasciando testimonianza del suo glorioso passato la enigmatica chiesa medievale di Santa Maria di Siponto". Oggi, a Manfredonia, dovremmo sentire sempre più la necessità di scoprire e far riaffiorare quel glorioso passato che dice di noi, delle nostre risorse e del punto di riferimento che la nostra città e la sua genitrice hanno rappresentato nei secoli in cui nascevano le nostre radici.

Giovanni Gatta

IL FALÒ DEL GARGANO, MÀNGANO & JAM SESSION ET BAL FOLK CON TARANTELE E PIZZICHE, CIBI E VINI LOCALI

Domenica 18 marzo ritorna il grande Falò del Gargano a San Salvatore, Frazione Montagna - Manfredonia. L'Associazione Montagna - Coordinamento di Quartiere di San Salvatore, in collaborazione con la Parrocchia di San Salvatore e guidati dal parroco Don Vincent Sasi, in occasione della festività di San Giuseppe organizzano la tradizione del falò nel Borgo caratteristico di San Salvatore, con la direzione artistica affidata al M° Michele Màngano. "L'obiettivo è che nei borghi, nelle piazze si torni a danzare, - afferma Michele Màngano - giovani e anziani, al ritmo di una tarantella, un salterello o tammurriata restituendo alla musica il posto che merita nella conservazione dell'identità di un popolo. I falò di San Giuseppe, una tradizione per festeggiare l'arrivo della Primavera". Forse non tutti ricordano la vera origine di questa celebrazione dal sapore antico. Secondo la tradizione religiosa, San Giuseppe oltre ad essere il patrono dei falegnami e degli artigiani, è anche il protettore dei poveri, perché a Giuseppe e Maria fu negato un riparo per il parto da poveri in fuga. Questa ricorrenza porta quindi con sé una connotazione legata all'accoglienza e in molte regioni italiane, in particolare nel Sud Italia, sopravvive l'usanza di invitare i poveri al banchetto di San Giuseppe Sul Gargano, oltre alle celebrazioni religiose, sono sempre state mantenute vive le abitudini pagane. Il 19 marzo è a tutti gli effetti la vigilia dell'equinozio di primavera, quando si svolgevano i baccanali, i riti dionisiaci per propiziare la fertilità. Nel mese di marzo venivano svolti anche i riti di purificazione agraria. Il falò appartiene all'usanza dei riti silvestri pagani, che attraverso il rituale di purificazione e di consacrazione, volevano celebrare l'arrivo della primavera e invocare una buona annata



per la raccolta nei campi. Ecco da dove nasce la tradizione dei falò accesi la sera della vigilia di San Giuseppe," la fanoj" che nel Gargano si rincorrono nelle diverse località dell'entroterra. Un'occasione per ritrovarsi davanti al fuoco acceso con un bicchiere di vino, con la cucina di una volta e prodotti tipici e con musica tradizionale popolare per inaugurare nel modo migliore la stagione che sta per arrivare. Si comincerà dalla mattina alle ore 11:00 con la Santa messa celebrata da Don Vincent Sasi. Alle ore 19,30 la benedizione del falò seguita dalla narrazione della Storia del falò di San Giuseppe, quindi accensione del Falò e Concerto Live a cura di Màngano & Jam session et Bal folk.

Amalia Trigiani

IL "ROTUNDI-FERMI" VINCE LA FASE PROVINCIALE DEL CONCORSO "LA TUA IDEA DI IMPRESA"

L'Istituto "Rotundi-Fermi" si è classificato al primo posto della fase provinciale del concorso Nazionale "La Tua Idea d'Impresa", ideato da Confindustria, e che a livello del territorio di Capitanata, è stato organizzato sotto l'egida del Presidente degli industriali dauni, ing. Gianni Rotice, e delle dott.sse Annj Ramundo e Maria Pia Luguori, componenti del direttivo della stessa associazione, in collaborazione con l'associazione Giovani Industriali. LATUAIDEADIMPRESA è una gara di idee imprenditoriali rivolta agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado. Dall'edizione 2016 - 2017 Latuaideadimpresa, è diventata anche un percorso di alternanza scuola-lavoro. L'obiettivo dell'idea di impresa vincente dell'Istituto Rotundi-Fermi è stata quella di dare un'alternativa di mobilità ai flussi turistici provenienti dall'Italia e dall'estero, rendendo più agevoli i trasferimenti che saranno effettuati via mare e nel contempo rendendo più competitiva l'offerta turistica con un itinerario insolito, difficilmente fruibile via terra. Pertanto si è ideato uno scafo con motori e struttura ecosostenibile, realizzato per un servizio di linea che consente, acquistando il biglietto



giornaliero, di raggiungere via mare le principali mete turistiche del Gargano quali Manfredonia, Vieste, Peschici, Rodi e Isole Tremiti. L'unità marittima è stata progettata con materiali riciclati o riciclabili con l'obiettivo di rispettare l'ambiente e l'ecosistema marino. Il risultato finale è il miglioramento dell'efficienza energetica, riduzione dei rifiuti, con conseguente miglioramento ambientale e sociale e valorizzazione del nostro patrimonio paesaggistico (falesie, roccia calcarea, grotte marine). Nell'idea progettuale i soci, tutti provenienti dall'I.I.S.S. "ROTUNDI-FERMI", hanno le

competenze necessarie al funzionamento dell'impresa e precisamente: alcuni sono allievi ufficiali di coperta e macchine, alcuni periti elettronici e meccanici, altri geometri. Due o tre soci conseguiranno la qualifica di Operatore di somministrazione di alimenti e bevande. Alcuni soci hanno anche competenze relative alla manutenzione e gestione logistica dell'attività. Altri hanno una qualifica in lingua inglese che sarà utilizzata per creare le audio-guide. Il tutto è stato coordinato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Paola Guida, dal referente dell'Alternanza Prof. Matteo Màngano e dai docenti Prof.sse Anna Marchione, Maddalena Totaro, Paola Leone, Enza Simone, Antonio Palma e Giovanni Ognissanti. Gli alunni partecipanti sono stati: Marco Mastrocicco, Pantaleo Sasso, Matteo Gemma, Salvatore Zerulo, Domenico Cotugno, Alessio Guerra, Harley Russo, Antonio Frascati, Alessio Stipulante, Simone Guerra, Antonio Croce, Francesco Rendine, Raffaele Stelluti, Marco Ricucci, Michele Stelluti. Il "Rotundi-Fermi", parteciperà alla finale nazionale di Gaeta dal 10 al 14 aprile nell'ambito del Festival dei Giovani 2018.

Marta Di Bari

wit
 I N F O R M A T I C A

Software e Servizi
 per Aziende e Professionisti

sistemi
 PARTNER

WIT Informatica Sas - Largo San Francesco, n. 3, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

FOTOGRAFIA? ILLUMINARE REALTÀ SCONOSCIUTE

E' stato il filo rosso che ha animato l'incontro con i fotoreporter Sabina Broetto e Silvano Monchi, svoltosi presso il LUC di Manfredonia il 23 febbraio scorso, organizzato dal circolo Manfredonia Fotografica. Nell'incontro i due hanno mostrato e commentato le foto dei loro viaggi e parlato di Paesi sconosciuti, non riconosciuti dalla comunità internazionale, che non compaiono neppure nelle cartine geografiche. Nel 2016 sono andati nel Nagorno Karabakh, una terra di nessuno, in quanto questo territorio non è riconosciuto a livello internazionale da nessuno stato: qui Sabina e Silvano hanno fotografato momenti di vita quotidiana della popolazione fatta di molti giovani. In questo Paese la popolazione abita in case costruite dall'allora Unione Sovietica, si dedica all'agricoltura



Armenia. Egli ha fatto costruire scuole di ceramica per le ragazzine e scuole edili per i ragazzi. In Armenia vivono anche i Curdi, perseguitati dai Turchi, che qui possono vivere secondo le loro usanze e parlare la propria lingua (per tale motivo in Turchia si è incarcerati). Molto toccante il momento in cui i reporter hanno mostrato il monumento costruito per ricordare il genocidio armeno perpetrato dall'allora Impero Turco Ottomano tra il 1915 ed il 1918 e mai riconosciuto come tale dalla Turchia. Particolare per la forma architettonica e la sua collocazione, il mausoleo è posto in un luogo isolato ed è costruito in modo tale che le musiche udibili all'interno non siano percepite all'esterno. In conclusione, Sabina e Silvano hanno illustrato il loro viaggio



tra Georgia ed Abkhazia, tra i due stati è in corso una guerra civile e il loro confine è rappresentato da un ponte sul quale è posto un checkpoint simile a quelli presenti durante la Seconda Guerra Mondiale. Un incontro molto emozionante, seguito da un pubblico interessato. L'occasione per conoscere posti non presenti su alcuna carta geografica.

Michele Carpatò

ra e all'allevamento, ma i bambini giocano con le armi. Ciò che colpisce di questo popolo è la loro ricchezza in fatto di tradizioni ed usi, ma agghiacciante è la povertà. Il Nagorno Karabakh si è distaccato dall'Azerbaigian e per questo motivo è in guerra con la Russia dal 1993. Il secondo viaggio è stato effettuato nel 2015 in Armenia: questo paese ha una ricchezza basata sul commercio di pelli e tappeti, ma la fonte principale di sostentamento è l'intarsio di croci su pietra, affidato alle abili mani di artigiani locali. In Armenia, il primo Paese a portare aiuti è stato l'Italia, che ha costruito un vero e proprio villaggio con dei container per ospitare la popolazione locale. In questo centro vive un italiano, il Dott. Antonio Montalto, siciliano e console onorario dell'Italia in



LA SPERIMENTAZIONE DEL 'PROGETTO PIEDIBUS'

Si chiama Piedibus ed è il progetto promosso e condiviso dai Comuni del Piano Sociale di Zona che ha come obiettivo principale quello di educare sin da piccoli i bambini ad una corretta educazione alla mobilità ed il piacere di camminare a piedi. Il "Piedi-bus" è un servizio semplice e sicuro ovvero un autobus che va a piedi formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo indossando una pettorina ad alta visibilità, accompagnati da almeno due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila e che come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e segue un percorso stabilito, raccogliendo passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino e agli orari stabiliti. Si sottolinea che il progetto prevede solo l'andata a scuola e non il rientro a casa. E' un servizio che consente di decongestionare il traffico rendendo meno pericolose ed inquinate le aree vicine alle scuole, ma che persegue altri importanti obiettivi educativi, quali l'educazione alla salute e la promozione di attività fisica, l'educazione stradale e il rispetto dell'ambiente oltre ad offrire un'occasione in più per incontrarsi e socializzare guadagnandosi un po' di indipendenza. Tale progetto



- spiegano dai Servizi Sociali - rientra nella programmazione regionale e zonale ed intende coinvolgere, in via sperimentale, gli alunni delle classi terze e quarta elementare fondandosi sulla collaborazione fattiva e il coinvolgimento della scuola per raggiungere il consenso dei genitori (che possono rivestire il ruolo di accompagnatori) così come sulla collaborazione e l'impegno di diversi attori territoriali. Le associazioni a Manfredonia coinvolte sono Paser, Legambiente, Antreas - Nonni Vigili, AVI. Il Comune di Manfredonia attraverso le scuole ha già inviato una lettera ai genitori dei bambini di terza e quarta elementare sulla sperimentazione del 'Progetto Piedibus' ponendo loro un quesito la cui risposta è utile e fondamentale perchè permetterà di organizzare al meglio il servizio. Tutti coloro che sono interessati al Piedibus a breve riceveranno un'ulteriore lettera di adesione, con la mappa dei percorsi e delle fermate Piedibus. L'assessorato ai Servizi sociali, quindi, invita "a riconsegnare celermente" la lettera presso le proprie scuole al fine di cominciare al più presto questa nuova ed arricchente esperienza.

Chiara Gelsomino

PAPA FRANCESCO: IL PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE A PIETRELCINA E A SAN GIOVANNI ROTONDO

Papa Francesco partirà alle ore 07:00 del 17 marzo 2018, dall'eliporto vaticano, in occasione della sua visita pastorale prima a Pietrelcina, nella diocesi di Benevento, nel centenario dell'apparizione delle stimmate di San Pio da Pietrelcina, e poi a San Giovanni Rotondo, nella diocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, nel 50° anniversario della morte di San Pio da Pietrelcina. Alle ore 08:00 è previsto l'atterraggio nel parcheggio di Piana Romana a Pietrelcina. Il Santo Padre sarà accolto da Mons. Felice Accrocca, arcivescovo metropolitano di Benevento, e da Domenico Masone, sindaco di Pietrelcina. Dopo una breve sosta di preghiera nella Cappella delle Stimmate, sul piazzale della chiesa il Papa incontrerà i fedeli e terrà un discorso. Poi Papa Francesco saluterà la comunità dei Cappuccini e una rappresentanza



di fedeli. Alle ore 09:00 è previsto il decollo da Piana Romana e alle 9.30 l'atterraggio nel campo sportivo di San Giovanni Rotondo. Il Santo Padre sarà accolto da Mons. Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, e da Costanzo Cascavilla, sindaco di San Giovanni Rotondo. Alle ore 10:00 il Pontefice farà visita al reparto di Pediatria oncologica, mentre alle ore 11:00, nel piazzale della chiesa di San Pio da Pietrelcina, la concelebrazione eucaristica, con omelia di Papa Francesco. Al termine della Santa Messa il saluto di Mons. Castoro. Il Santo Padre saluterà la comunità dei Cappuccini e una rappresentanza di fedeli. Alle ore 12:45 il decollo dal campo sportivo di San Giovanni Rotondo e alle ore 13:45 atterraggio all'eliporto del Vaticano.

Paolo Licata



**MUSEO STORICO
DEI POMPIERI
E DELLA CROCE ROSSA
ITALIANA**

Via Antonio Meucci - Z.I. D46
71043 Manfredonia (Fg)
www.museostoricopompieri.it
www.facebook.com/museodeipompieri

In occasione della festa della Donna dell'8 marzo 2018, per omaggiare il ruolo di tutte le donne, il Museo storico dei pompieri e della Croce Rossa Italiana di Manfredonia prevede per loro uno sconto del 40% sul prezzo d'ingresso. Inoltre, nei prossimi mesi, il Museo aprirà gratuitamente le porte ad una classe per ogni Istituto didattico del Comune di Manfredonia per scoprire tutte le meravigliose attività ludiche-culturali presenti all'interno di esso. Per prenotazioni di gruppi e scuole contattare la Segreteria del museo 0884.541995 - 340.0852706 oppure all'indirizzo email segreteria@museostoricopompieri.it



Il Manfredonia calcio quasi retrocesso

Il declino tecnico delle ultime giornate, in particolare dopo i primi 65' della sfida casalinga contro la capolista Potenza, ha prodotto altre tre sconfitte che hanno relegato i Sipontini all'ultimo posto, a sette dai play-out e a quindici dalla "impossibile" salvezza diretta. Ad otto giornate dal termine della stagione poco si può fare nonostante ci siano 24 punti ancora in palio: "difficile trovare calciatori validi e disponibili in questo momento" ha sottolineato mister Gargiulo, dopo l'ultima sconfitta casalinga. Ad aggravare la situazione una serie di infortuni che hanno tolto al già risicato organico pedine importanti che hanno condizionato le prestazioni della squadra. La confusione nella guida tecnica ha definitivamente destituito mister Giovanni Baratto, due settimane orsono, dopo la sconfitta a Pomiglia-



no. Per succedergli è stato chiamato mister La Cava, un tecnico esperto che dopo i primi contatti ha preteso, per poter restare, che fossero riconosciuti degli emolumenti ai ragazzi. Da Lunedì, dopo la sconfitta casalinga contro la Sarnese, del secondo tecnico campano si sono perse le tracce;

a guidare gli allenamenti del martedì si è visto Valerio D'Errico, ex bandiera del Manfredonia degli anni '80, ed un manipolo di calciatori con i quali si è avuta l'ennesima disfatta a Francavilla sul Sinni, forse l'ultima spiaggia solo per la matematica. Anche la società latita: poca chiarezza viene fatta sulla gestione economica; si sa solo che ai calciatori è stato riconosciuto un solo stipendio e che si deve far fronte alle vertenze per i pagamenti non corrisposti nella scorsa stagione a quasi tutti gli elementi della rosa. Più che temere una controllata retrocessione in Eccellenza, la convinzione più diffusa è un "reset" che possa far sprofondare il Manfredonia lontano dalla quarta serie nazionale, a soli dieci anni dai trionfi in serie C.

Antonio Baldassarre

AVIS
I Reni & la Salute delle Donne
8 Marzo 2018

World Kidney Day
www.worldkidneyday.org

CONTROLLO GRATUITO presso
CENTRO RACCOLTA FISSO "SAN PIO" - MANFREDONIA
dalle ore 9:00 alle ore 12:30 - dalle ore 16:00 alle ore 19:00

tipografi d'auri

La Volley Club dei giovani pronta al salto di categoria

È stata una stagione dal finale esaltante quella che ha portato la giovane squadra sipontina a disputarsi i difficili play off per il ritorno in serie D. Un gruppo di giovanissimi, tutti formati dagli attenti e preparati istruttori della Volley Club, che, dopo qualche sconfitta ad inizio stagione, due nelle prime tre gare, ha trovato compattezza ed affiatamento e tre vittorie consecutive nel finale che li hanno portati dritti ai play off contro avversarie di tutto rispetto. Un torneo a quattro squadre, con gare di andata e ritorno, non cominciato benissimo domenica 4 marzo (sconfitta casalinga contro la Don Milani di Bari), che contrapporrà ai sipontini gli altri baresi del GS Atletico di Sammichele di Bari e la BCC Castellana Grotte. Non sarà facile vincere contro squadre così agguerrite e preparate però un buon piazzamento lascerebbe molte possibilità di ripescaggio. Resta pesante come un macigno la situazione economica: la scarsa attenzione che l'Amministrazione e gli



imprenditori locali dedicano ai giovanissimi della Volley Club sta tarpando le ali ad una società che potrebbe fare grandi cose se potesse programmare la propria stagione con un budget dignitoso. Instancabile e qualitativo è il lavoro svolto nel settore giovanile con i campionati under 13 maschile e femminile alle porte e con le tante soddisfazioni raccolte con i ragazzi più grandi. Fiore all'occhiello della Volley Club è il prestigioso *Marchio di Qualità Argento nel Settore Giovanile*, dalla FIPAV, ottenuto anche quest'anno e appannaggio, da sempre, dei migliori settore giovanili regionali.

Antonio Baldassarre

Nel campionato di B1 femminile la BCC SGR Volley Manfredonia c'è!

Dopo la partita al cardiopalmo di sabato sera in casa della capolista Cuore di Mamma Cutrofiano, nulla è precluso alla compagine sipontina. Giocare alla pari, e sovente mettere in difficoltà le salentine, che vantano nel proprio roster giocatrici del calibro della Kostadinova, Antignano e Pannucci, rappresenta una buona iniezione di fiducia in vista del prosieguo del campionato, che vedrà le sipontine affrontare importanti partite per raggiungere il tanto agognato traguardo della permanenza nella categoria, che rappresenterebbe un vanto e un traguardo storico per la città di Manfredonia. Il gioco espresso da capitano Lugli e compagne si delinea sempre più, partita dopo partita, tanto da mettere in difficoltà qualsivoglia avversario, anche con squadre aventi elementi di categoria superiore, come successo sabato scorso. Partita incredibilmente vibrante e sconosciuta per i deboli di cuore quella disputata dalla BCC SGR Volley Manfredonia in casa della capolista Cuore di Mamma Cutrofiano, alla vigilia quasi del tutto proibitiva. Il risultato di 3-2 per le padrone di casa la dice lunga



sull'andamento della gara. La squadra sipontina ha disputato una gara pressoché perfetta, con una determinazione e concentrazione che da qualche tempo aumentano considerevolmente. Sabato prossimo al Paladante arriva la compagine messinese del Santa Teresa che ha solo quattro lunghezze di vantaggio sulle sipontine, quindi anch'essa in piena lotta per non retrocedere. La dirigenza spera in un palazzetto strapieno per incitare le proprie beniamine.

Roberto Coluccello

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo
di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.
Uffici di Manfredonia
Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia
Tel. 0884 514988
manfredonia1@ageallianz.it



RETE SMASH – FM 97,500 Mhz

GIORNALE RADIO dal Lunedì - Sabato dalle ore 07.00 alle ore 20.00 (14 edizioni) - Domenica: ore 08.00 - 10.00 - 12.00 - 16.00 - 18.00 - 20.00
GIGI SHOW Intrattenimento musicale con tanta musica ed allegria dal Lunedì al Venerdì ore 11.15
ALMANACCO Appuntamento con il Santo del giorno, curiosità e nati oggi dal Lunedì al Venerdì ore 08.15
RADIOWEB Il mondo di internet alla radio con news e curiosità dal web dal Lunedì al Venerdì ore 15.50
SPORT ON RADIO L'approfondimento del fine settimana degli sport locali il Lunedì ore 18.30
SABATO SPORT Anticipazio-

ni degli sport locali il sabato ore 16.30
LO SMASH CHE VORREI intrattenimento con ospiti in studio il giovedì ore 19.30
MUSIC IN THE BOX intrattenimento musicale con ospiti in studio il giovedì ore 18.10
FM: 97.500Mhz Manfredonia e litoranea Sud. Siamo presenti su Facebook (retesmesh) ed Instagram (rete.smash). Siamo presenti con APP su Android e Apple. Rete Smash la ascolti in streaming in tutto il mondo su www.retesmesh.com



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.04 Anno IX del 7 marzo 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia